Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "CAVOUR – MAZZINI"
annesso al CONVITTO AUDIOFONOLESI
Piazza F. Pizzo n. 10 – 91025 Marsala (TP) - Tel. 0923/714186
Cod.Fisc. 91042910819 – Cod.Fisc. 91042910818
Cod.Mecc. TPVC050004
e-mail tpvc050004@istruzione.it - Pec tpvc050004@pec.istruzione.it
Sede OSSERVATORIO per la lotta alla DISPERSIONE SCOLASTICA

a.s. 2026/2027

Prot.n.13119 del 12.10.2026

Al Collegio dei Docenti
Atti

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per la predisposizione del *Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale*
ai sensi delle *Linee guida MIM 2025*

1. Premessa

L'anno scolastico 2025/26 è stato segnato da importanti cambiamenti nel panorama normativo e tecnologico che riguardano da vicino anche il mondo della scuola. L'intelligenza artificiale, in particolare nella sua forma generativa, sta entrando in modo sempre più visibile nei processi della pubblica amministrazione, nella didattica e nella vita quotidiana degli studenti.

Le *Linee guida per l'adozione dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione* emanate da AgID, la legge italiana sull'IA (Legge n.132/2025), ed il Regolamento UE sull'IA (AI Act) impongono oggi a tutte le organizzazioni pubbliche l'adozione di misure concrete in termini di governance, formazione, valutazione dei rischi e trasparenza nell'uso di strumenti di intelligenza artificiale. Le scuole non sono escluse da questi obblighi, e dovranno affrontare un processo di adeguamento che richiederà competenze, consapevolezza, strumenti e responsabilità.

Per questo motivo il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato nell'agosto del 2025 le ***Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*** che dispongono che ogni istituzione scolastica si deve dotare di un **Piano d'Istituto sull'IA** come strumento di governance, programmazione e monitoraggio delle iniziative di innovazione tecnologica che deve considerarsi integrato ed armonizzato con il PTOF.

Nel pieno rispetto delle linee guida emanate dal MIM, il presente Atto di indirizzo è emanato dal Dirigente scolastico con lo scopo di orientare le scelte educative, organizzative e gestionali dell'Istituto in merito all'adozione, allo sviluppo e alla governance di strumenti e metodologie basati sull'Intelligenza Artificiale (IA), inserendosi nel quadro normativo nazionale ed europeo in materia di digitalizzazione, protezione dei dati e tutela dei diritti fondamentali. Il presente documento, in quanto Atto di indirizzo, non è un piano operativo di dettaglio, ma costituisce la cornice di riferimento politico–pedagogica all'interno della quale il Collegio dei docenti, il Consiglio di istituto e gli altri organi collegiali saranno chiamati a elaborare, discutere e approvare il Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF.

2. Una scelta obbligata

È necessario sottolineare che la nostra istituzione non si trova più in una condizione di scelta rispetto all'adozione di una governance sull'intelligenza artificiale. Il quadro normativo sempre più cogente e la realtà concreta del nostro contesto scolastico ci impongono di agire tempestivamente. Non è infatti possibile ignorare che gli strumenti di intelligenza artificiale sono già utilizzati quotidianamente da alunni e personale delle istituzioni scolastiche. La scuola, come

evidenziato nelle più recenti indicazioni ministeriali, non può fare finta di niente e deve impegnarsi nell'adozione consapevole e rispettosa della normativa di strumenti che, al di là di ciò che risulta formalmente al dirigente scolastico, sono ormai parte integrante delle pratiche educative e lavorative delle comunità scolastiche italiane.

3. **La situazione di partenza**

IL nostro istituto si trova oggi in una fase iniziale del percorso che dovrà condurre alla piena e consapevole adozione degli strumenti di intelligenza artificiale nella conduzione delle attività didattiche ed amministrative. È stata avviata un'attività formativa che ha coinvolto tutto il personale dell'Istituto.

Per avere piena consapevolezza del grado di utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale all'interno del nostro istituto sarà necessario avviare specifiche attività di monitoraggio e sondaggi da condurre presso il personale docente e non docente. Questo per favorire il passaggio dall'uso occulto e opaco degli strumenti di intelligenza artificiale ad un uso consapevole e trasparente. I sondaggi condotti dovranno rilevare i casi d'uso dell'IA già presenti e quelli che il personale vorrebbe introdurre.

4. **Una governance che supera i concetti tradizionali**

La complessità della realtà con cui la nostra scuola si deve oggi confrontare impone di andare oltre un modello di governance centralizzata esclusivamente sul Dirigente Scolastico e i suoi più stretti collaboratori. La gestione consapevole degli strumenti di intelligenza artificiale richiede invece il coinvolgimento fin dalle fasi iniziali di una più ampia base di soggetti, ciascuno dei quali deve mettere a disposizione le proprie specifiche competenze ed esperienze.

È necessario inoltre superare quella tradizionale suddivisione, che caratterizza spesso le nostre scuole, tra contesto didattico e contesto amministrativo con il coinvolgimento del personale ATA a fianco di quello docente. L'introduzione dell'IA richiede di mettere insieme le esperienze e le competenze dei due settori al fine di rivedere complessivamente le attività dell'amministrazione. La digitalizzazione dei processi amministrativi e l'innovazione didattica devono procedere in modo coordinato e sinergico.

5. **Referenti e gruppo di lavoro IA**

Per guidare il processo di adozione consapevole dell'intelligenza artificiale è necessario individuare un assetto organizzativo che garantisca coordinamento e competenze plurali.

Il Referente per l'intelligenza artificiale

Il Dirigente scolastico individua un **Referente per l'intelligenza artificiale** con il compito di coordinare le iniziative connesse all'adozione e alla governance degli strumenti di IA nell'istituto. Il Referente opera in stretto collegamento con il Dirigente e costituisce il punto di riferimento interno per tutte le questioni relative all'intelligenza artificiale, sia sul versante didattico che amministrativo.

In particolare, il Referente per l'IA coordina e anima il gruppo di lavoro, mantiene i rapporti con le altre figure organizzative dell'istituto (Animatore digitale, DPO, RSPP) e con eventuali consulenti esterni, supporta la redazione del Piano d'Istituto per l'IA e cura la comunicazione interna ed esterna sulle attività promosse.

Il gruppo di lavoro per la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale

Viene istituito un **gruppo di lavoro** con composizione plurale, principalmente costituito da personale docente e, ove possibile, da rappresentanti del personale ATA. Il gruppo dovrà operare su due direttrici integrate: valutare l'uso dell'IA nelle attività didattiche e collaborare con il personale amministrativo nella definizione di regole e procedure per l'introduzione dell'IA nei processi gestionali.

Il gruppo di lavoro svolgerà le attività imposte dalla normativa: autovalutazione del livello di maturità digitale dell'istituto, redazione delle policy sull'uso dell'IA, progettazione della formazione del personale, comunicazione trasparente con le famiglie, valutazione dei rischi associati ai diversi casi d'uso e definizione di misure per contenerli.

6. **Supporto consulenziale esterno**

Considerata la complessità della materia che abbraccia aspetti normativi, tecnologici, pedagogici e organizzativi, il DS, i referenti ed il gruppo di lavoro sull'IA potranno avvalersi della collaborazione di consulenti esterni specializzati che potranno fornire un contributo qualificato nella definizione delle procedure e nella valutazione dei casi d'uso consentiti o da vietare, nonché nell'analisi dei rischi e nella progettazione di misure di contenimento appropriate.

7. Visione educativa

Il gruppo di lavoro che guiderà l'introduzione e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle attività educative e didattiche è chiamato ad operare secondo una visione pedagogica ed etica condivisa, che metta sempre la persona al centro del processo di apprendimento e consideri l'IA non come sostituto, ma come alleato dell'educazione.

L'intelligenza artificiale deve essere concepita come uno strumento per rafforzare la dimensione umana dell'insegnamento, promuovendo l'autonomia critica, la creatività e la collaborazione. Ogni sperimentazione o progetto dovrà rispettare i principi di umanizzazione dell'apprendimento, trasparenza, equità, inclusione e responsabilità – in coerenza con gli orientamenti dell'Unione Europea e con il Codice Etico e il Manifesto per l'IA a scuola dell'Istituto.

Il gruppo di lavoro dovrà favorire un approccio riflessivo e consapevole, in grado di coniugare innovazione tecnologica e finalità educative, assicurando che ogni uso dell'IA:

- valorizzi il ruolo insostituibile del docente come guida e mediatore dell'apprendimento;
- promuova la crescita integrale dello studente, la capacità di pensiero critico e il rispetto della dignità della persona;
- garantisca la **tutela dei dati personali** e la **minimizzazione dei rischi di bias o discriminazioni algoritmiche**;
- sostenga una cultura dell'uso etico e responsabile delle tecnologie, in linea con la normativa europea (AI Act) e con le Linee guida AgID per la Pubblica Amministrazione.

La visione educativa che deve orientare l'azione del gruppo non è quella dell'automazione dell'insegnamento, ma della costruzione di un nuovo umanesimo digitale, dove l'intelligenza artificiale diventi leva per una scuola più inclusiva, equa e capace di preparare cittadini consapevoli, critici e responsabili nella società dell'innovazione.

8. Coinvolgimento della comunità educante

L'introduzione dell'intelligenza artificiale nella scuola richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità educante — docenti, studenti, personale ATA e famiglie — in un percorso condiviso di consapevolezza, formazione e responsabilità. Il gruppo di lavoro promuoverà momenti di dialogo e partecipazione volti a favorire un uso dell'IA etico, inclusivo e coerente con i valori educativi della scuola, valorizzando la collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio per costruire una cultura comune dell'innovazione digitale al servizio della persona.

9. Tempi e modalità operative

Alla luce di questo scenario, e considerando la complessità e la delicatezza delle implicazioni connesse all'uso non governato di tecnologie IA — in particolare rispetto alla protezione dei dati, alla qualità dei contenuti generati, alla trasparenza verso le famiglie e alla legittimità degli atti — sarà mantenuto un **approccio prudente ma proattivo** con casi d'uso dell'IA cui sono associati rischi minimi.

Fino alla definizione di procedure idonee a contenere i rischi associati, saranno rigorosamente proibiti tutti i casi d'uso dell'intelligenza artificiale che comportano l'uso di dati personali. Continuerà ad essere consentito esclusivamente l'uso personale da parte dei docenti per la produzione autonoma di materiali didattici, purché non comporti alcun trattamento di dati personali degli studenti (come nomi, elaborati, voti, profili o identificazioni indirette) né di qualsiasi altro soggetto.

Tale misura ha carattere esclusivamente organizzativo e si fonda sul principio di responsabilità che ogni amministrazione è tenuta ad osservare quando introduce tecnologie innovative. Il nostro obiettivo non è quello di rifiutare l'innovazione, ma di **accompagnarla in modo consapevole e strutturato**, con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche.

10. Deliberazioni richieste

Propongo dunque che il Collegio dei Docenti:

- **prenda atto** della necessità imprescindibile di regolamentare l'uso degli strumenti di intelligenza artificiale nel nostro istituto, sia per ottemperare agli obblighi normativi sia per gestire una realtà già presente nella nostra comunità scolastica;
- **prenda atto** del divieto temporaneo di utilizzo di strumenti IA che comportino trattamento di dati personali, nelle more della definizione di procedure appropriate;
- **dia mandato** alla dirigenza di istituire il **Gruppo di Lavoro per la Digitalizzazione e l'Intelligenza Artificiale** che comprenda rappresentanti del personale docente e collabori strettamente con il personale amministrativo, anche con l'assistenza di consulenti esterni;
- **condivida** l'approccio di governance integrata che superi la tradizionale separazione tra ambito didattico e amministrativo nell'affrontare la trasformazione digitale dell'istituto.

Con il presente Atto di indirizzo, il Dirigente scolastico invita il Collegio dei docenti a elaborare il *Piano d'Istituto per l'IA* in coerenza con i principi, le finalità e gli obiettivi sopra delineati, integrandolo nel PTOF e sottoponendolo all'approvazione del Consiglio di istituto.

La scuola intende così porsi come comunità innovativa, capace di governare le trasformazioni con responsabilità e coraggio, garantendo che l'IA sia sempre **al servizio della persona, della dignità umana e della missione educativa**.

Marsala, 12.10.2026

La Rettrice Dirigente Scolastica
Prof.ssa *Annalisa Giacalone*
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993